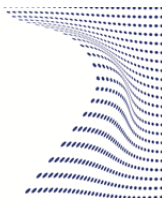




ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School
WHAT YOU ARE. TAKES YOU FAR



Modalità operative relative al conseguimento del titolo di dottore di ricerca

(rif. artt. 29, 30, 31 del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Torino emanato con D.R. n° 627 del 3 novembre 2017)

Versione del 2 luglio 2018 – annulla e sostituisce tutte le precedenti versioni

DM 45/2013, art. 8, c. 6

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti. La tesi, alla quale è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni ai soggetti che hanno concorso al rilascio del titolo di dottorato, di seguito denominati valutatori. I valutatori esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni eventualmente apportate. La discussione pubblica si svolge innanzi a una commissione la cui composizione è definita nel regolamento. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta. La commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico.

1. Ammissione alla procedura di valutazione

Il Politecnico di Torino ha sviluppato un applicativo di supporto per tutta la procedura di valutazione delle tesi di dottorato a cui possono accedere il/la Dottorando/a, il Tutore, il Coordinatore, i Valutatori e la Commissione Giudicatrice.

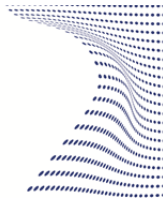
Entro la fine del terzo anno di corso, il Collegio dei Docenti valuta l'attività formativa e di ricerca svolta da ciascun/a dottorando/a e ne decide l'ammissione alla procedura per il conseguimento del titolo finale. Per i dottorandi che abbiano usufruito di periodi di sospensione, la fine del terzo anno è posticipata al termine del periodo da recuperare.

Il/la dottorando/a viene ammesso alla procedura per il conseguimento del titolo finale solo se ottiene una valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta e il conseguimento dei requisiti minimi previsti dal Consiglio della Scuola di Dottorato per l'attività formativa e le pubblicazioni richiesti dal Regolamento, così come indicati nella circolare riassuntiva sulla contabilizzazione delle attività del 28 luglio 2017. In casi motivati ed eccezionali, in cui il/la candidato/a non sia in possesso dei



ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School
WHAT YOU ARE. TAKES YOU FAR



requisiti inerenti le pubblicazioni o l'attività di ricerca, ma possa ragionevolmente conseguirli entro breve termine, il Collegio dei Docenti può rinviare il/la dottorando/a ad una valutazione successiva.

I rinvii possono essere multipli, ma il Collegio dei Docenti deve giungere ad una decisione finale di ammissione/non ammissione tenendo conto che la versione finale della tesi e dei documenti descritti al successivo punto 3.2 devono essere resi disponibili sull'applicativo informatico al massimo entro 6 mesi dopo la scadenza del terzo anno.

L'ammissione alla procedura per il conseguimento del titolo si esplicita, oltre che con una registrazione nei verbali del Collegio stesso, con l'abilitazione del/della dottorando/a da parte del Coordinatore (o suo delegato) alla procedura di iscrizione all'esame finale tramite la Segreteria on line, accessibile dalla pagina personale del Portale della Didattica. Il/la dottorando/a deve presentare domanda di ammissione all'esame finale, utilizzando la suddetta procedura di iscrizione on line, entro dieci giorni dall'ammissione da parte del Collegio dei Docenti.

La Scuola di Dottorato si riserva di effettuare una verifica sull'ottenimento dei requisiti prima della data di esame e, nel caso non risultassero soddisfatti, avvia la procedura di decadenza del/della dottorando/a.

Nel periodo che intercorre tra la conclusione del ciclo e l'esame finale, ivi compreso l'eventuale periodo di rinvio di cui al successivo punto 3.2, il/la candidato/a prolunga il suo status di dottorando/a con conseguente possibilità di accesso alle strutture necessarie per il completamento della sua attività di ricerca. L'erogazione della borsa di dottorato non può tuttavia prolungarsi oltre la fine del terzo anno di corso.

Qualora il Collegio dei Docenti ritenga che l'attività di ricerca svolta sia insufficiente per la predisposizione di una tesi di dottorato che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto o che i requisiti minimi non possano essere raggiunti entro i termini, dichiara il/la dottorando/a decaduto/a dal dottorato.

2. Avvio della procedura di valutazione tramite applicativo informatico

Ai fini dell'ammissione da parte del Collegio dei Docenti, il/la dottorando/a deve caricare sull'applicativo una relazione sulle attività svolte nel corso del triennio e sulle eventuali pubblicazioni; l'applicativo supporta tale operazione generando un report delle attività svolte che può essere modificato.

Successivamente all'ammissione alla procedura, il/la dottorando/a deve caricare anche la propria tesi di dottorato e un abstract della stessa redatto in italiano o in inglese di massimo 2 pagine.

Tale caricamento deve avvenire entro e non oltre 6 mesi dalla fine del terzo anno.

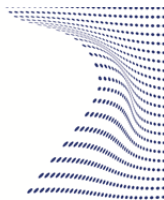
Il materiale caricato dal/dalla dottorando/a in formato PDF/A deve essere validato dal tutore che ne conferma il contenuto anche con verifica attraverso software anti-plagio Turnitin di cui si è dotato l'Ateneo; solo a seguito di tale validazione, il materiale sarà reso visibile ai valutatori. Per tutta la durata della valutazione il materiale non può essere modificato.

La tesi di dottorato deve essere predisposta secondo il layout comunicato ai dottorandi dalla



ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School
WHAT YOU ARE, TAKES YOU FAR



Scuola di Dottorato.

L'accesso all'applicativo sarà riservato ai valutatori ed ai membri della commissione giudicatrice, limitatamente al/alla candidato/a che sono chiamati a giudicare; il tutore ed il Coordinatore hanno possibilità di accedervi per supervisionare l'intero processo.

Il tutore collabora con il/la dottorando/a per il buon esito della procedura di valutazione ed ha la responsabilità di monitorare l'avanzamento della procedura.

3. Valutazione delle tesi di dottorato

3.1 Nomina dei valutatori

La tesi di dottorato è valutata da due docenti esterni al Politecnico, di seguito denominati valutatori, con competenza riconosciuta a livello internazionale sulle tematiche oggetto della tesi, anche appartenenti a istituzioni estere, esterni al Collegio dei Docenti e a eventuali soggetti convenzionati e/o consorziati e/o finanziatori. Ricercatori di ruolo appartenenti a enti pubblici di ricerca italiani e stranieri non convenzionati con il corso di dottorato, possono svolgere il ruolo di valutatori se esperti qualificati nelle tematiche oggetto della tesi. I valutatori non devono avere pubblicazioni in comune nell'ultimo triennio con il/la dottorando/a.

Entro la fine del terzo anno il tutore deve predisporre una rosa di potenziali valutatori (minimo 2 e fino ad un massimo di 5) da sottoporre al Collegio dei Docenti che giudica l'ammissione alla procedura di valutazione.

Si ricorda che possono concorrere per il Premio di Qualità solo i dottorandi con una rosa di almeno 4 nominativi approvati.

Il Collegio approva i nominativi dei valutatori e lo verbalizza contestualmente all'ammissione del/della dottorando/a.

Nulla osta che lo stesso valutatore sia inserito in più rose. Non è previsto alcun compenso per l'attività di valutazione delle tesi di dottorato.

Il/la candidato/a, una volta abilitato alla procedura on line, provvederà a inserire la rosa approvata dei potenziali valutatori nell'apposita sezione dell'applicativo. Rimane in capo al/alla dottorando/a e al tutore la responsabilità del rispetto delle condizioni sopraelencate per i valutatori e la corretta trasposizione della rosa approvata dal Collegio dei Docenti nell'applicativo on line.

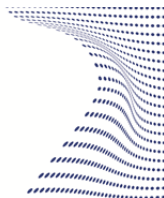
L'applicativo individua in modo casuale i nominativi dei due valutatori individuati per il referaggio. In caso si rendano necessarie sostituzioni, si procederà secondo l'ordine individuato dall'applicativo.

E' responsabilità del tutore contattare i valutatori individuati per invitarli ad effettuare il referaggio. Si suggerisce un contatto informale, fuori dalla procedura on line, per facilitare l'adesione dei valutatori. A questo scopo, la procedura on line non procederà a contattare i valutatori se non dopo 5 giorni dalla generazione automatica del loro elenco.



ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School
WHAT YOU ARE. TAKES YOU FAR



Dopo 5 giorni dall'inserimento dei nominativi è automaticamente inviato ai valutatori individuati l'invito ufficiale a svolgere il referaggio, le modalità di accesso all'applicativo, nonché materiale di riferimento sull'esame finale.

I valutatori devono accettare esplicitamente l'incarico entro una settimana, impegnandosi a svolgere il referaggio entro un mese dal ricevimento della tesi tramite l'applicativo. I valutatori devono inoltre sottoscrivere un impegno di riservatezza/non divulgazione a protezione delle informazioni riservate che potrebbero essere contenute nella tesi.

Qualora un valutatore non accetti l'incarico, oppure non svolga la valutazione entro i tempi indicati (un mese con un'eventuale settimana di proroga), viene sostituito con il successivo nominativo della lista generata automaticamente dall'applicativo.

3.2 Procedura di valutazione

La tesi, corredata dalla sintesi e dalla relazione, caricata dal/dalla dottorando/a e validata dal tutore, diventa visibile al valutatore nel momento in cui questi accetta di partecipare al processo di valutazione.

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione, ciascun valutatore esprime un giudizio analitico scritto sulla tesi mediante il supporto dall'applicativo, proponendone l'ammissione alla discussione pubblica, eventualmente segnalando piccole revisioni, o il rinvio qualora ritenga necessarie significative integrazioni o correzioni.

Nel caso di richiesta di rinvio, anche da parte di un solo valutatore, il/la dottorando/a dispone di un periodo massimo di 6 mesi (a partire dalla comunicazione del giudizio) per rivedere la tesi e rispondere alle richieste di integrazioni o correzioni e deve nuovamente sottoporre la tesi al giudizio dei medesimi valutatori. Non appena depositata la nuova versione della tesi e acquisita la validazione del tutore con controllo del software anti-plagio, la procedura on line ripercorre nuovamente i passi previsti dai due commi precedenti. Successivamente alla seconda valutazione, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei valutatori.

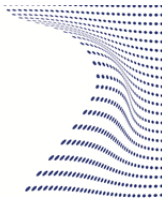
Nel caso di richiesta di piccole revisioni, il/la dottorando/a ha la facoltà di modificare la tesi e gli altri documenti caricati che devono venir nuovamente validati dal tutore incluso il controllo del software anti-plagio.

Qualora un valutatore non consegni la revisione della tesi entro 30 gg nonostante i solleciti inviati periodicamente dall'applicativo, può beneficiare di una settimana di proroga, dopodiché viene dichiarato decaduto e si procede ad interpellare il successivo revisore secondo l'ordine stabilito dall'applicativo; di tale sostituzione viene data informazione via mail.



ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School
WHAT YOU ARE. TAKES YOU FAR



4. Esame finale di dottorato e conseguimento del titolo

4.1 Commissioni giudicatrici per gli esami finali

Il Rettore nomina con proprio decreto le Commissioni Giudicatrici proposte dal Coordinatore e incaricate della valutazione finale per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca.

Ciascuna Commissione è composta da almeno cinque membri con diritto di voto, inclusi i due valutatori che hanno espresso un giudizio sulla tesi. L'essere componente di una commissione non costituisce alcun impedimento a far parte di altre commissioni e/o essere valutatore di altre tesi.

Almeno tre membri devono essere esterni al Politecnico e appartenere a Università o Enti pubblici di ricerca, italiani o stranieri non partecipanti al Dottorato e non facenti parte del Collegio dei Docenti del Dottorato cui afferisce il/la candidato/a.

Almeno tre membri devono essere individuati tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, o fra ricercatori appartenenti a enti pubblici di ricerca italiani e stranieri. I membri della Commissione esterni all'ambito universitario e ai suddetti enti di ricerca, devono essere in possesso di titolo di Dottore di ricerca.

Il tutore del/della candidato/a è aggregato alla Commissione, senza diritto di voto.

I membri della Commissione Giudicatrice non possono essere in relazione di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, fra di loro o con il/la candidato/a.

La Scuola di Dottorato effettua una verifica formale dei requisiti e, se rispettati, procede alla stesura del Decreto Rettorale di nomina.

Qualora un membro della Commissione con diritto di voto rinunci all'incarico, il Rettore, sentito il Coordinatore del corso, nomina un nuovo membro in possesso degli stessi requisiti del membro rinunciatario; della nuova composizione della Commissione giudicatrice è data comunicazione agli interessati.

Il Coordinatore può proporre di aggregare alla commissione senza diritto di voto eventuali ulteriori membri, appartenenti a strutture universitarie o a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere. La copertura delle spese relative a tali membri aggiunti non compete all'Amministrazione dell'Ateneo.

Nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali o di dottorati attivati in convenzione o consorzio, la Commissione è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi, che devono comunque essere coerenti con i regolamenti degli Atenei partner.

I membri della Commissione giudicatrice potranno accedere alla tesi, corredata dall'abstract e dalla relazione, ed ai giudizi dei valutatori tramite l'applicativo on line.

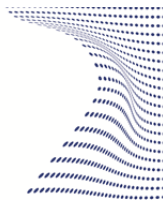
Tutti i membri della Commissione esterni al Politecnico sono tenuti a compilare un impegno di riservatezza/non divulgazione a protezione delle informazioni riservate che potrebbero essere contenute nella tesi.

La nomina della Commissione deve avvenire, al più tardi, durante la fase della revisione. I lavori devono essere portati a conclusione entro 90 giorni dall'acquisizione del parere finale dei



ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School
WHAT YOU ARE, TAKES YOU FAR



valutatori. Decorso tale termine, la Commissione che non abbia concluso i propri lavori decade ed il Rettore nomina una nuova Commissione con esclusione dei componenti decaduti.

4.2 Procedura per gli esami finali

La Commissione giudicatrice stabilisce il calendario dell'esame finale e lo comunica, inserendo i dati sull'applicativo informatico, al/alla candidato/a e agli uffici competenti con congruo anticipo. Responsabili della definizione delle date e della logistica inerente saranno il tutore e il membro interno. Nel fissare le date, la commissione deve assicurarsi di concludere l'esame entro 90 gg dalla ricezione dei giudizi dei valutatori.

Per i membri con diritto di voto appartenenti alla Commissione e provenienti da fuori Torino è previsto il rimborso delle spese di missione, secondo quanto previsto nel relativo regolamento del Politecnico di Torino. La richiesta di rimborso dovrà essere inoltrata alla Scuola di Dottorato.

E' prevista la possibilità che non più di 2 membri della Commissione, con esclusione del Presidente, partecipino alla discussione in video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati con idoneo documento di riconoscimento e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, oltre che di poter prendere visione di tutti i documenti utilizzati.

L'esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca consiste in una pubblica presentazione del/della dottorando/a di norma della durata di 40 minuti, seguita da una discussione sostenuta dal/dalla candidato/a presente fisicamente davanti ad una Commissione giudicatrice, avente per tema la difesa del proprio lavoro di ricerca. Al termine della discussione la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale approvato a maggioranza dei 5 membri votanti, è approvata o respinta. In caso di giudizio negativo, il/la dottorando/a decade dallo status di dottorando/a e l'esame non può essere ripetuto.

La Commissione, con voto unanime, ha facoltà di attribuire la lode in presenza di risultati di particolare rilievo scientifico, ovvero che rappresentano, nell'esperienza dei Commissari, il migliore 10% delle tesi esaminate.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale ed è rilasciato dal Rettore del Politecnico di Torino, subordinatamente al deposito da parte del/della dottorando/a di una copia elettronica della tesi finale nell'archivio aperto di Ateneo, secondo le modalità del successivo art. 5. Nel caso di corsi di dottorato articolati in curricula, il titolo rilasciato può fare esplicito riferimento al curriculum di appartenenza.

Accordi di cooperazione interuniversitaria nazionale o internazionale possono prevedere specifiche procedure per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

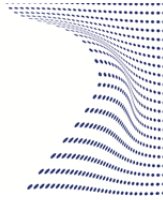
In caso di assenza ingiustificata all'esame, il/la dottorando/a decade dal diritto di sostenere l'esame finale. L'assenza si considera giustificata solo nel caso di gravi motivi supportati da adeguata documentazione. In tali casi il/la dottorando/a deve presentare al Rettore, entro 30 giorni successivi alla data fissata per l'esame finale, richiesta di poter sostenere l'esame in altra data, corredata da idonea documentazione attestante la causa dell'assenza e l'impedimento a



ScuDo

Scuola di Dottorato ~ Doctoral School

WHAT YOU ARE. TAKES YOU FAR



sostenere l'esame. Il Rettore, tenuto conto delle particolari circostanze che hanno precluso al/alla candidato/a la discussione della tesi di dottorato, decide con decreto motivato se ammetterlo a discutere la tesi non appena cessato l'impedimento, nella data che sarà stabilita dalla Commissione.

5. Deposito legale

Fatto salvo ogni altro adempimento amministrativo, il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo di dottore di ricerca è subordinato al deposito da parte del/della dottorando/a della tesi finale in formato elettronico nell'archivio aperto di Ateneo (IRIS), secondo le modalità e le scadenze definite dagli uffici competenti.

Le tesi di dottorato sono pubblicate ad accesso libero, protette con licenza Creative Commons di tipo CC BY-NC-ND. L'archivio aperto IRIS permette di richiedere un periodo limitato di embargo della tesi archiviata, qualora l'autore sia tenuto all'osservanza di un vincolo di segretezza.

L'Ateneo provvede alla trasmissione obbligatoria alle Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze e al deposito nella costituenda banca dati ministeriale delle tesi di dottorato.

Nel caso di pubblicazione della tesi di dottorato, l'opera dovrà riportare la dicitura: "*Tesi discussa per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in ..., svolta presso il corso di dottorato ... del Politecnico di Torino*".

6. Norme finali

Le presenti modalità operative sono state deliberate nelle sedute del Consiglio della Scuola di Dottorato del 29 aprile, 27 maggio, 21 luglio e 15 settembre 2016, del 17 luglio 2017 e del 19 aprile 2018.

Per tutto quanto non previsto nelle presenti Modalità operative, si fa riferimento a:

- Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*"
- "*Regolamento in materia di Dottorato di ricerca del Politecnico di Torino*", emanato con D.R. 254 del 5 luglio 2013
- "*Linee guida sul plagio e l'autoplagio*" disponibili alla pagina http://dottorato.polito.it/it/esame_finale